

Ama a Ecomondo: il futuro dei servizi ambientali passa dallâ??innovazione tecnologica

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La trasformazione digitale non Ã¨ soltanto una sfida tecnologica, ma una nuova opportunitÃ per ripensare il modo in cui vengono organizzati e gestiti i servizi ambientali. Dalla capacitÃ di leggere i dati del territorio a quella di anticiparne le criticitÃ , lâ??innovazione rappresenta oggi uno strumento strategico per migliorare lâ??efficienza operativa, ottimizzare le risorse e rispondere in maniera sempre piÃ¹ puntuale alle esigenze dei cittadini. Ã? stato questo il filo conduttore dellâ??incontro istituzionale organizzato oggi da Ama a Ecomondo, presso la Sala Tiglio, dal titolo â??La trasformazione tecnologica nel settore dei servizi ambientali: dati geospaziali e modelli di gestione del territorioâ??. Lâ??appuntamento ha rappresentato unâ??occasione di confronto tra aziende, istituzioni ed esperti del settore sulle nuove frontiere della digitalizzazione e sulle opportunitÃ offerte dallâ??integrazione dei dati geospaziali, satellitari e dellâ??intelligenza artificiale nella gestione dei servizi ambientali.

Lâ??evento, moderato da Fabio Insenga, vicedirettore di AdnKronos, ha offerto una panoramica articolata sulle principali direttrici dellâ??innovazione tecnologica applicata alla sostenibilitÃ e alla gestione del territorio. Nel corso del dibattito, articolato in tre sessioni, sono stati affrontati i temi chiave per lo sviluppo e la trasformazione del settore. La prima sessione ha approfondito il valore strategico dei dati geospaziali e satellitari per il monitoraggio ambientale e una pianificazione sempre piÃ¹ mirata, con gli interventi di Andrea Taramelli (professore ordinario Iuss Pavia e delegato nazionale Copernicus) e Federica Mastracci (Service Segment Coordinator per il progetto Iride).

La seconda sessione Ã¨ stata dedicata alla trasformazione digitale del ciclo dei rifiuti, con un focus sul modello Ucronia sviluppato da Ama e sulle esperienze di innovazione e digitalizzazione condivise da Bruno Manzi (presidente Ama Spa), Lorenzo Perra (presidente Plures Spa) e Simone Paoli (direttore Impianti e Trasformazione Digitale Asia Napoli). Il confronto si Ã¨ infine concentrato sul ruolo delle istituzioni per sostenere lâ??innovazione tecnologica nei servizi ambientali, con i contributi di Maria Alessandra Gallone (presidente Ispra e Snpa) e Laura Dâ??Aprile (capo Dipartimento del ministero dellâ??Ambiente e della Sicurezza Energetica), che hanno approfondito il supporto strategico necessario per accompagnare lâ??evoluzione del settore.

â??La trasformazione digitale rappresenta una leva strategica per innovare profondamente il settore dei servizi ambientali â?? dichiara il presidente di Ama S.p.A. Bruno Manzi â?? Con Ucronia, Ama ha intrapreso un percorso di modernizzazione che integra dati geospaziali, intelligenza artificiale e monitoraggio in tempo reale, trasformando le informazioni provenienti dal territorio in strumenti concreti per migliorare lâ??efficienza dei servizi. La vera sfida Ã¨ passare da una gestione prevalentemente programmata a un modello sempre piÃ¹ predittivo, capace di individuare le criticitÃ , ottimizzare lâ??impiego delle risorse e orientare gli interventi dove sono realmente necessari. Questo significa superare una visione della tecnologia come semplice supporto operativo e riconoscerne il valore strategico nella gestione dei servizi pubblici. Lâ??obiettivo Ã¨ migliorare la qualitÃ dei servizi offerti ai cittadini e contribuire a rendere le nostre cittÃ piÃ¹ sostenibili. Il confronto con le altre aziende, le istituzioni e il mondo della ricerca Ã¨ fondamentale per condividere competenze ed esperienze, valorizzare le opportunitÃ offerte dallâ??innovazione e costruire modelli di gestione replicabili anche in altri contesti urbani e su scala nazionaleâ?•.

â??

economia

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 6, 2026
Autore
redazione